

ISTITUTO COMPRENSIVO "A.BURRI"
Via Lambruschini, 7/A
TRESTINA – PG

Vademecum "Insieme a scuola"

Misure anti contagio da Covid-19



Aggiornamento del 28/09/2020

MISURE DI PREVENZIONE ALL'INTERNO DELL'AMBITO SCOLASTICO

- DPCM del 7 settembre 2020 ha valenza normativa vincolante, Circolare Ministero della Salute del 24/9/2020;
- Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria 22/09/2020

Alla luce della pubblicazione dei documenti di cui sopra, si riepilogano le seguenti misure anti contagio da Covid-19:

1) CONTROLLO DELLO STATO DI SALUTE DEL FIGLIO PRIMA DI MANDARLO A SCUOLA:

La misurazione della temperatura e la routinaria rilevazione dello stato di salute è una precisa responsabilità della famiglia e costituisce regola fondamentale di convivenza sempre. La temperatura, che deve essere misurata prima di recarsi a scuola, non deve superare i 37,5 °C associata o meno a sintomi compatibili con infezione da Covid.

In questi casi non bisogna recarsi a scuola:

- febbre superiore a 37 °C e/o con sintomi respiratori acuti con tosse e rinite con difficoltà respiratoria;
- vomito caratterizzato da episodi ripetuti accompagnati da malessere;
- diarrea con tre o più scariche con feci liquide o semiliquide;
- perdita di gusto ed olfatto in assenza di raffreddore;
- cefalea intensa.

Si ricorda che soprattutto nei bambini da 0 a 6 anni la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola.

2) MALESSERE A SCUOLA

In caso di malessere di un alunno durante la presenza a scuola l'alunno deve essere isolato in apposita area munito di mascherina chirurgica. Deve essere immediatamente informato il Referente Covid Scuola. La misurazione della temperatura deve essere eseguita da personale formato e munito di mascherina. Qualora si tratti di un alunno con difficoltà o che abbia comportamenti che aumentino il rischio di contagio, l'adulto incaricato della misurazione della temperatura e di restare con lui in attesa dei genitori, dovrà (se del caso) fare uso di dispositivi aggiuntivi come guanti, visiera o mascherina FFP2. L'area utilizzata per il temporaneo isolamento deve essere oggetto di sanificazione straordinaria e sottoposta ad areazione.

In caso di febbre e/o presenza di sintomi Covid compatibili, si procede a chiamare i genitori che dovranno¹ chiamare tempestivamente il Pediatra o Medico di Medicina Generale per la valutazione del caso. Secondo la Circolare Ministero della Salute del 24/9/2020, in presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Servizio di Igiene.

3) MODALITÀ DI RIAMMISSIONE A SCUOLA

In caso di sintomatologia riconducibile a Covid, che abbia determinato l'allontanamento di un alunno dalla scuola, i genitori sono tenuti a contattare quanto prima il Pediatra o Medico di Medicina Generale, per quanto di sua competenza: in presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Servizio di Igiene Pubblica del Distretto che provvede all'esecuzione del test diagnostico. Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Successivamente si potranno verificare le seguenti situazioni:

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, dovrà essere notificato il caso al Servizio di Igiene che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità, rilasciate dal Servizio di Igiene. Tale attestazione NON DEVE essere consegnata *brevi mani* all'insegnante ma depositata alla Segreteria didattica, anche via mail con dicitura: "INVIO DATI SENSIBILI ALUNNO....."

Qualora il tampone sull'alunno allontanato o su alunni controllati in quanto sintomatici a domicilio risulti positivo, il Servizio Igiene Pubblica provvederà ad attivare l'indagine epidemiologica per individuare ed isolare i contatti stretti rapportandosi con il Referente Covid Scuola informando il Dirigente Scolastico.

Ogni decisione rispetto ai contatti da porre in isolamento è di competenza del Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Eventuali necessità di intraprendere provvedimenti che interessano l'intero plesso scolastico dovranno essere concertate con il Dirigente scolastico.

¹ Contattare il Pediatra/Medico di Medicina Generale è preciso e specifico obbligo del genitore dell'alunno o del personale dipendente della scuola in casi di sintomatologia riconducibile a Covid 19. Secondo il parere del Garante per la Privacy, la scuola non può richiedere o accogliere alcuna informazione diretta, da parte di genitori degli alunni o dal personale dipendente, sulla presenza di sintomi riconducibili a Covid19, neppure in forma di autodichiarazione.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra/Medico di Medicina Generale. La certificazione per la riammissione a scuola viene redatta dal Pediatra o Medico di Medicina Generale che attesterà che "il bambino/alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per Covid". Tale certificazione NON DEVE essere consegnata *brevi mani* all'insegnante ma depositata alla Segreteria didattica, anche via mail con dicitura: "INVIO DATI SENSIBILI ALUNNO....."

4) ALUNNO OD OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO ACCERTATO

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Servizio di Igiene, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Servizio di Igiene in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

5) ATTESTAZIONE DI NULLA OSTA ALL'INGRESSO O RIENTRO IN COMUNITÀ DOPO ASSENZA PER MALATTIA

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il Pediatra/Medico Medicina Generale, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Entrambe le fattispecie di attestazione NON DEVONO essere consegnata *brevi manu* all'insegnante ma depositate alla Segreteria didattica, anche via mail con dicitura: "INVIO DATI SENSIBILI ALUNNO.....".

6) FASCIA DI ETA' 0-6 ANNI

Nella fascia di età 0 – 6 anni, in caso di assenza superiore a 3 giorni, determinata da **sintomatologia non riconducibile a Covid**, il Pediatra o Medico di MG gestirà la situazione come normalmente avviene concordando con le famiglie, in base alla evoluzione del quadro clinico, il rientro a scuola.

La riammissione avverrà previa presentazione di autocertificazione dei genitori.

Analoga autocertificazione nella fascia di età 0 – 6 anni sarà prodotta dai genitori per assenze superiore a 3 giorni non determinate da motivi di salute.